

SINTESI QUESTIONARIO DOTTORI/ESSE DA UN ANNO

La sintesi dei dati raccolti dal questionario evidenzia alcuni temi ricorrenti relativi all'esperienza del percorso di dottorato:

Condizioni economiche e impatto formativo:

I punteggi relativi alle condizioni economiche post-dottorato variano, con alcuni rispondenti che valutano la propria situazione migliore (punteggi 4–5) mentre altri la percepiscono meno favorevolmente (valori intorno a 2–3). Tuttavia, la maggior parte degli intervistati riconosce un contributo positivo del dottorato sia alla formazione personale sia all'inserimento nel mondo del lavoro, con numerosi voti elevati sull'efficacia complessiva del percorso.

Supporto tutorale e organizzazione:

Un punto di forza quasi unanime è rappresentato dal supporto fornito dai tutor: la disponibilità, la competenza e l'approccio collaborativo sono stati apprezzati in molte risposte. Anche l'offerta formativa, in particolare i seminari e gli incontri, viene valutata positivamente, insieme alla qualità degli spazi e delle infrastrutture.

D'altra parte, alcuni partecipanti hanno segnalato criticità legate alla comunicazione e alla gestione organizzativa: ad esempio, ritardi nelle procedure burocratiche (come la firma di missioni o l'erogazione di fondi) e una scarsa informazione riguardo al calendario e agli impegni formativi risultano essere aree di miglioramento.

Aspetti specifici e criticità formative:

Alcuni rispondenti hanno fatto notare che, sebbene l'offerta formativa sia generalmente di qualità, vi è spazio per un rafforzamento di alcune attività specifiche (ad es. seminari più mirati al proprio ambito di ricerca, attività sul campo, workshop o progetti editoriali) che possano favorire un confronto più diretto tra pari e ulteriori collaborazioni di ricerca. In alcuni casi, è emersa anche la percezione di un'eccessiva pressione e carico di lavoro, che a volte penalizza la possibilità di produrre pubblicazioni e di accedere a risorse o fondi in maniera tempestiva.

Disponibilità a ripetere il percorso:

Le risposte relative alla disponibilità a ripetere il percorso di dottorato sono in gran parte positive, con molti voti elevati (5 in molti casi). Tuttavia, vi sono alcune eccezioni in cui la propensione a ripetere il percorso è risultata più bassa, probabilmente a causa delle criticità organizzative o della percezione di isolamento accademico.

In sintesi, il questionario conferma che il percorso di dottorato è generalmente apprezzato per la qualità della formazione e il forte supporto tutorale, elementi considerati determinanti per lo sviluppo professionale e personale. Le criticità principali riguardano la gestione amministrativa e la comunicazione interna, nonché la necessità di rafforzare alcune attività

formative specifiche, in modo da rendere il percorso ancora più integrato e aderente alle esigenze di ricerca e al mercato del lavoro.